

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE DEL

DOTT. SPAGGIARI GIOVANNI

ITER FORMATIVO

Giovanni SPAGGIARI nasce a Correggio (RE) il 22/06/1937 consegue la “Maturità classica” presso il Liceo Classico “Rinaldo Corso” di Correggio.

Nel 1964 si laurea in “Medicina e Chirurgia” presso l’Università degli studi di MODENA.

Nel 1967 consegue la “specializzazione in *Clinica delle Malattie Nervose e Mentali*” presso l’Università degli Studi di MODENA.

Nel 1970 si specializza in “*Psicologia*” presso l’Università degli Studi di TORINO.

Nel 1977 diventa “*Ipnoterapeuta*” presso la “Scuola di Ipnosi clinica e Sperimentale” della Associazione Medica Italiana per lo Studio dell’Ipnosi” di MILANO.

Il 23/03/1978 viene ordinato “*Diacono permanente*”

Nel 1985 conclude la formazione in “*Psicologia della Scrittura*” presso la Libera Università degli Studi di Indagini Psicologiche di MILANO.

Nel 1990 completa gli studi e la formazione presso il “Centro Tomatis” di PARIGI, diventando “Esperto di *Audiopsicofonologia*”.

Nel 1991 consegue il titolo di “*Logoanalista esistenziale*” presso la “Società Italiana di Logoterapia e Analisi esistenziale” di PADOVA.

ITER PROFESSIONALE- SCIENTIFICO

Nel 1965 entra come “*medico Psichiatra Assistente*” presso gli Istituti Neuropsichiatrici di “San Lazzaro” di REGGIO EMILIA.

Nel 1966 partecipa al Convegno Psichiatrico Mondiale di MADRID con la sua prima Comunicazione. Iniziano così i suoi *studi, approfondimenti, pubblicazioni, comunicazioni sulla psicologia biologica, la psichiatria psicologica e la psichiatria sociale.*

Dai primi anni del 70 inizia un lungo e *interessato impegno nella scuola* specie con studenti di Istituti di Scuola Media Superiore e Inferiore e affrontando sia temi formativi ed educativi della personalità dell’uomo, sia sulle *dipendenze vecchie e nuove*, ma anche sperimentando tecniche nuove per un miglior rendimento scolastico.

Nel 1975 vince il Concorso nazionale e diventa “*Aiuto psichiatra*” sempre

negli Istituti ospedalieri Neuropsichiatrici di REGGIO EMILIA

Nel 1977 diventa responsabile del “Reparto Sperimentale GOLGI” per recupero di pazienti cronici. Delle 23 pazienti già degenti in Ospedale Psichiatra da un minimo di 22 anni ad un massimo di 38 anni, *ben 20 saranno dimesse* entro il 1981 in “gruppi famiglia” composti da due fino a cinque degenti.

Nel 1978 iniziano i primi studi e le prime sperimentazioni su quello che diventerà il “Metodo Bernadette”

Nel 1981 assume la responsabilità di un secondo “Reparto Sperimentale il *Tamburini*” per l’umanizzazione dei pazienti cerebrolesi conseguendo risultati molto interessanti.

Nel 1979 pubblica con il dr. Emerico Labarile il volume “*L’etilismo e le sue motivazioni della scrittura*” edito dall’Istituto di Indagini Psicologiche di MILANO.

Nel 1981 inizia l’esperienza di volontariato in Ospedale Psichiatrico con 100 studenti dell’IPSIA Odontotecnici di REGGIO EMILIA con il motto di “Dar voce a chi non ha voce”. L’esperienza sarà completata nel 1982 con altri 150 studenti del Liceo Classico, del Liceo Scientifico di Reggio Emilia e con “L’Istituto Professionale Femminile” di Rivalta (RE).

Nel 1982 vince il Concorso Nazionale e diventa “*Primario Psichiatra*” di cinque reparti degli Istituti Neuropsichiatrici di S.Lazzaro di Reggio Emilia e sempre nel 1982 diventa “*Primario Psichiatra*” del CENTRO di MEDICINA PSICOSOMATICA dell’USL di Reggio Emilia.

Dal 1989 al 2002 fa parte del Comitato Scientifico del CENTRO di DOCUMENTAZIONE di STORIA della PSICHIATRIA di REGGIO EMILIA.

Il 5 gennaio 1992 inaugura un nuovo Centro lo “Studio Medico Bernadette” che avvalendosi di tecniche consolidate e tecniche d’avanguardia vuole essere un Centro della Speranza nel campo psicologico e psichiatrico.

Nel 1992 pubblica con il dr. Emerico Labarile il volume: “*ANORESSIA E BULIMIA*” edito dal Centro Programmazione Editoriale.

Nel 1998 registra su CD il Training di rilassamento “*Metodo Bernadette*” di cui è inventore e sperimentatore.

Nel 2000 diventa socio *dell’Associazione Italiana Psicologi e Psichiatri Italiani* (AIPPC)

Nell'ottobre 2001 assieme agli psicologi dr. Paolo Usai e dr. Martino Paterlini continua lo studio e i risultati ottenuti su un campione di 1224 casi riguardanti l' "AUDIOPSICOFONOLOGIA metodologia terapeutica con suoni nei disturbi psicologici, psichiatrici e neurologi".

Nel 2001 è *Socio fondatore* dell'Associazione Italiana Professionale di Audiopsicofonologia (AIPAPP).

Nel 2002 diventa *Presidente Regionale* dell'Emilia Romagna dell'*Associazione Italiana Psicologi e Psichiatri Cattolici*.

Nel 2004 diventa responsabile del "*Comitato Scientifico*" dell'AIPAPP.

Nel 2005 sperimenta in collaborazione con la "*Facoltà di Psicologia*" dell'Università degli Studi di PARMA sui bambini della Scuola Materna "Madonna Pellegrina" di MODENA l'effetto Mozart prendendo spunto dagli studi dei Ricercatori *Raucher e Saw* dell'Università di IRVINE della California.

Nel 2006-2007 ripete la sperimentazione in tre Scuole Materne: la "San Giuseppe" di Sant'Ilario d'Enza (RE), la "Elisa Lori" di Reggio Emilia e la "Regina Pacis" di San Martino in Rio (RE) sempre sui bambini di 4 anni. Oltre all'effetto su versante visivo-spaziale questa volta si indagherà con l'osservazione mentre la griglia (composta da 20 item) che ne deriva ha permesso dei risultati molto validi.

Nel 2008 con la propria equipe ha attuato un "Progetto Mozart" in ben 9 Scuole Materne, aderenti alla FISM, della provincia di Reggio Emilia.

Sempre nel 2008 si sperimenta con risultati interessanti il "*Metodo Educativo Comunitario*" derivato e dal "*Metodo Cooperative Learning*" e dagli studi sui "Neuroni specchio" nella classe IV Liceo Scientifico "San Gregorio Magno" di Sant'Ilario d'Enza /RE).

Nel 2008 viene incaricato come responsabile del "*Comitato Scientifico e Ricerca*" dell'*Associazione Internazionale Audiopsicofonologica*".

Nel 2009 continua la sperimentazione in ambito scolastico del Metodo Educativo con il "Gruppo della Matematica"

Nel 2010 e 2011 continua il "*Progetto Mozart*" abbinato al Metodo Educativo nella terza e quarta elementare della Scuola Familiare "Lola Sacchetti" di S.Ilario d'Enza (RE).

Nel 2011-12 sperimenta nella 1° media inferiore familiare di S.Ilario d'Enza un "*Progetto Mozart*" abbinato ad uno Studio Motivazione.

